

## **AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DEI POSTEGGI LIBERI RISERVATI AI PRODUTTORI AGRICOLI NEL MERCATO DI VIA ROMA**

Vista la Direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno;

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n.59 ed in particolare l'art.70 comma 5 secondo cui *“Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.”*;

Richiamata l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;

Visto il documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012 Ex art. 70 comma 5 del D.Lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013;

Visto il documento unitario delle Regioni e Province Autonome concernente *“Linee applicative dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05.07.2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche”* del 03.08.2016;

Vista la legge regionale 12 novembre 1999, n. 28 *“Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte”*, in attuazione del D. Lgs. 31/03/98 n. 114;

Vista la D.C.R. 1 marzo 2000, n. 626-3799 *“Indirizzi regionali per la programmazione del commercio su area pubblica”*;

Vista la D.G.R. 2 aprile 2001, n. 32-2642 e s.m.i. *“L.R. 12 novembre 1999, n. 28, art. 11. Commercio su area pubblica. Criteri per la disciplina delle vicende giuridico amministrative del settore”*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del Piemonte 9 novembre 2015, n 6/R recante *“Disciplina dei criteri e delle modalità relativi alle procedure di selezione per l'assegnazione dei posteggi per l'esercizio dell'attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 12 novembre 1999, n. 28 (Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte)”*;

Visto il Regolamento Comunale per la disciplina dell'esercizio del commercio al dettaglio sulle aree pubbliche approvato con deliberazione di C.C. n. 45 del 05.10.2023;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 14.12.2023, mediante la quale, in ottemperanza alle previsioni di cui al Titolo IV, Capo II, Sez. II, punto 2, della citata D.G.R. 32-2642, si è proceduto ad accertare la disponibilità di posteggi liberi nelle aree mercatali cittadine, finalizzata all'indizione di bandi pubblici aventi ad oggetto il rilascio delle concessioni di posteggio;

Vista la Determinazione n. 194 del 07.11.2022 con la quale, proprio in considerazione di quanto evidenziato al precedente punto, si è dato avvio, mediante approvazione dei relativi atti, ad una procedura ad evidenza pubblica, circoscritta ai soli operatori economici del citato mercato ed ivi titolari di autorizzazione di Tipo A, finalizzata all'assegnazione in miglitoria dei posteggi risultati disponibili nella medesima area mercatale;

Vista la Determinazione n. 217 del 14.12.2023, mediante la quale si è preso atto delle domande di assegnazione in miglitoria procedendo all'assegnazione stessa dei posteggi ai titolari richiedenti;

Preso dunque atto che, attualmente, nel mercato settimanale del Sabato di Via Roma risulta privo di concessionario n. 1 (uno) posteggio riservato ai produttori;

Richiamata la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Richiamato inoltre l'art. 107 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale delinea le funzioni e le responsabilità dei dirigenti degli Enti Locali;

In esecuzione dunque della più volte citata Deliberazione di Giunta Comunale, n. 126, del 14.12.2023 nonché della Determinazione n. 230 del 29.12.2023 mediante la quale è stato approvato lo schema di avviso pubblico finalizzato all'assegnazione in concessione del posteggio libero nel Mercato di Via Roma ed al rilascio della connessa autorizzazione di tipo A nonché il relativo modello di domanda di partecipazione alla medesima procedura di assegnazione;

### **RENDE NOTO**

Che è indetta la procedura di selezione per l'assegnazione di n. 1 concessione dodecennale di posteggio vacante con relativa autorizzazione al commercio su area pubblica di tipologia A all'interno del mercato settimanale del sabato di Via Roma nel posteggio attualmente libero la cui ubicazione risulta meglio dettagliata nella planimetria allegata al presente avviso (allegato C3):

MERCATO	POSTEGGIO	DIMENSIONI PIAZZOLA (m)
SABATO – VIA ROMA	4/P	9,00X4,00

### 1. DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà durata di anni **12** dalla data di rilascio del provvedimento di concessione.

### 2. RILASCIO AUTORIZZAZIONE E ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI IN CONCESSIONE

Le autorizzazioni al commercio su area pubblica per i produttori e le relative concessioni sono rilasciate in relazione ad ogni singolo posteggio, mediante la formazione di una sola graduatoria.

### 3. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione gli agricoltori iscritti al Registro delle Imprese, presso la Camera di Commercio, ditte individuali, società di persone, società di capitali o cooperative regolarmente costituite, purché in possesso dei requisiti di cui al Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e smi.

Costituisce presupposto necessario per la presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione in oggetto il regolare pagamento della Tassa Occupazione Suolo Pubblico (TOSAP), attualmente ricompresa nel c.d. Canone Unico Patrimoniale in virtù dell'art. 1, comma 816 e ss., L. 27.12.2019, n. 160, della Tassa sui Rifiuti (TARI) da parte del titolare della concessione nonché l'assenza, in capo a quest'ultimo, di debiti relativi a sanzioni pecuniarie definitive, applicate dalla Città di Boves per la violazione di norme sull'esercizio dell'attività commerciale.

### 4. CRITERI DI RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI E DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO

La formazione della graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità e dei relativi punteggi:

- a) azienda iscritta nell'elenco degli operatori dell'agricoltura biologica ai sensi del regolamento CE 834/2007 o che abbia comunque presentato la notifica informatizzata di attività con metodo biologico e sia in possesso del documento giustificativo, in corso di validità, rilasciato dall'organismo di controllo di riferimento, così come previsto dal medesimo regolamento. L'atto di emanazione dell'elenco è pubblicato annualmente sul B.U. della Regione Piemonte e l'elenco, aggiornato al 31 dicembre di ogni anno, è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente, nell'area tematica Agricoltura: **punti 25;**
- b) all'azienda che beneficia, dall'anno precedente o almeno nell'anno in questione, dei pagamenti della UE per le tecniche di produzione integrata o per gli altri impegni agro-climatici-ambientali, di cui al Programma di sviluppo rurale del Piemonte 2007-2013, misura 214, o al Programma di sviluppo rurale del Piemonte 2014-2020, misura 10. Per il riconoscimento della priorità l'interessato deve dichiarare, mediante apposita autocertificazione, a quale ente ha inoltrato la domanda di pagamento: **punti 20;**
- c) azienda iscritta alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (C.C.I.A.A).

competente per territorio avente sede nel comune ove è ubicato il posteggio, in un comune limitrofo, in un altro comune della stessa provincia, in un comune di altre province della Regione Piemonte sono attribuiti, rispettivamente, i seguenti punteggi:

- 1) **punti 10:** all'azienda avente sede nel comune ove è ubicato il posteggio;
  - 2) **punti 6:** all'azienda avente sede in un comune limitrofo al comune sede di posteggio; se il comune in cui ha sede l'azienda è un **comune di montagna** sono attribuiti **ulteriori punti 2;**
  - 3) **punti 4:** all'azienda avente sede in un altro comune della stessa provincia di appartenenza del comune sede di posteggio; se il comune in cui ha sede l'azienda è un **comune di montagna** sono attribuiti **ulteriori punti 2;**
  - 4) **punti 2** all'azienda avente sede in un comune di altre province della Regione; se il comune in cui ha sede l'azienda è un **comune di montagna** sono attribuiti **ulteriori punti 2;**
- d) coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali ai sensi del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 99 *“Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ed e), della legge 7 marzo 2003, n. 38”*: **punti 5;**
- e) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:  
si attribuisce un punteggio pari a **40 punti** al soggetto che ha effettuato almeno una presenza nel posteggio/mercato nelle annualità rilevate dal Comune;
- g) si attribuisce un punteggio pari a **3 punti** all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali.

A parità di punteggio si prenderà come riferimento il numero complessivo delle presenze documentabili sul posteggio/nel mercato.

In via residuale, in caso di ulteriore parità di punteggio totale, costituisce titolo di priorità la più giovane età del soggetto titolare dell'impresa agricola, che sia iscritta alla C.C.I.A.A. competente per territorio. Nel caso in cui si tratti di società il requisito della più giovane età è riconosciuto all'impresa nella quale la maggioranza numerica dei soci sia di età inferiore ai quarant'anni. La priorità non può essere fatta valere dalle società di capitali.

## 5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune di Boves, sul sito istituzionale per trenta giorni.

## 6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione alla presente selezione, redatte sull'apposita modulistica a tal fine predisposta dall'Ente e corredata da copia del documento di identità in corso di validità dell'operatore economico, dovrà pervenire, a pena di inammissibilità, secondo una delle seguenti modalità:

- a) tramite PEC inviata all'indirizzo istituzionale dell'ente: [comune.boves.cn@cert.legalmail.it](mailto:comune.boves.cn@cert.legalmail.it);

b) tramite consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Boves, sito in Piazza Italia n. 64, negli orari di apertura di seguito indicati (da Lunedì a Venerdì 8.30-12.30; Martedì e Giovedì, 14.30-17.00);

Le domande devono essere presentate entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando. Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

Nell'ipotesi in cui l'operatore economico presenti l'istanza di partecipazione seguendo le modalità di cui al precedente comma 1, lett. a), ma avvalendosi di un indirizzo PEC riconducibile a soggetto diverso rispetto al medesimo operatore, quest'ultimo dovrà, a pena di inammissibilità della sua istanza, conferire al primo apposita procura speciale finalizzata alla presentazione telematica della domanda, da trasmettersi unitamente a quest'ultima.

## **7. CONTENUTO DELLA DOMANDA**

1. La domanda deve contenere:

- a. dati anagrafici del richiedente, nel caso di società i dati anagrafici del legale rappresentante;
- b. codice fiscale e/o partita IVA;
- c. numero e data d'iscrizione nel Registro delle Imprese;
- d. autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 4 del d.lgs. 228/2001e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci;
- e. indirizzo P.E.C. valevole per tutta la durata del presente procedimento di assegnazione di posteggi al quale ricevere tutte le comunicazioni inviate dal Comune (per i soggetti già iscritti in camera di commercio), in assenza altro recapito cui inviare le comunicazioni;
- f. Consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE n. 2016/679;

2. Alla domanda devono essere allegati:

- A) copia di un documento d'identità in corso di validità di tutti i dichiaranti ove prevista la firma autografa; - copia del permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini non comunitari;
- B) in caso di presentazione della domanda da parte di un delegato: procura speciale o generale con firma autografa o digitale del delegante;
- C) visura camerale;
- D) (*per le società*) dichiarazione attestante i requisiti morali per l'esercizio dell'attività

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere tutti gli elementi indicati nel modello di domanda ritenuti idonei a conseguire le priorità di legge;

4. L'amministrazione procederà ad effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni

sostitutive di atti di notorietà ovvero di certificazioni. Nel caso vengano accertate false dichiarazioni, fatte salve sanzioni previste dal vigente Codice Penale, si procederà al diniego del rilascio della concessione o all'annullamento d'ufficio della concessione rilasciata, ai sensi dell'art. 21 nonies, comma 2 bis della L. 241/90 e dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

## **8. CAUSE DI ESCLUSIONE**

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- la spedizione delle domande oltre il termine o con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- l'omissione, l'illeggibilità o la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente/i secondo quanto richiesto dal precedente articolo 7, comma 1, lettera a) e b);
- al verificarsi della situazione descritta all'art. 3, comma 4, non venga trasmessa la procura e/o la stessa non sia stata debitamente sottoscritta dall'operatore economico che intende partecipare alla presente procedura;
- la mancanza dei requisiti morali di cui all'art. 71 del D.Lgs 59/2010 da parte del soggetto istante e da parte dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011;
- la mancanza dei requisiti professionali ove necessari;
- accertata situazione non regolare in merito al pagamento della Tassa Occupazione Suolo Pubblico (TOSAP), attualmente ricompresa nel c.d. Canone Unico Patrimoniale in virtù dell'art. 1, comma 816 e ss., L. 27.12.2019, n. 160, della Tassa sui Rifiuti (TARI) da parte del richiedente titolare di altra concessione per l'esercizio di attività di commercio su area pubblica rilasciata dalla Città di Boves nonché l'assenza di debiti relativi a sanzioni pecuniarie definitive, applicate dalla stessa Città di Boves per la violazione di norme sull'esercizio dell'attività commerciale.

## **9. SOCCORSO ISTRUTTORIO**

L'integrazione di documentazione carente o non leggibile presentata potrà essere effettuata a richiesta dell'amministrazione attraverso la procedura del soccorso istruttorio.

L'amministrazione potrà richiedere l'integrazione di:

- copia documento d'identità;
- copia del permesso di soggiorno;
- procura speciale con firma autografa o digitale del delegante in caso di presentazione della domanda da parte di un delegato;
- autocertificazione del possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società e dell'eventuale preposto;
- nel caso di società, autocertificazione del possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 da parte dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011;
- autocertificazione del possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 per l'attività del settore alimentare;

- documentazione attestante le priorità, ai fini della graduatoria (es. visura camerale, iscrizione al centro per l'impiego, copia requisito professionale, ecc.).

La mancata presentazione della documentazione richiesta tramite il soccorso istruttorio entro il termine assegnato, comporta l'esclusione dalla procedura ovvero il mancato riconoscimento del titolo di priorità.

## **10. GRADUATORIA**

1. I soggetti utilmente collocati nella graduatoria verranno convocati per la scelta del posteggio secondo l'ordine di classifica.
2. La graduatoria provvisoria sarà pubblicata all'Albo Pretorio della Città di Boves e sul sito istituzionale dell'ente. Contro la graduatoria potranno essere presentate osservazioni ed eventuale opposizione entro 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.
3. Il Comune si pronuncia nei successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

## **11. RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi dell'art. 7 e seguenti della L. 241/90 si comunica che:

- l'amministrazione competente è il Comune di Boves;
- l'oggetto del procedimento promosso, che si dovrà **concludere entro 45 giorni** dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, è l'istruttoria di accertamento della sussistenza dei presupposti e dei requisiti per il rilascio di nuove autorizzazioni di tipo A a seguito di migliona;
- l'assegnatario della pratica in trattazione è il Servizio Attività Economiche - SUAP del Comune di Boves; Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e s.m.i è la dott.ssa Monica Para; Responsabile del Servizio e dell'emissione del provvedimento finale è la dott.ssa Monica Para;
- i soggetti interessati al procedimento possono presentare memorie e documenti entro il termine di dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria. Tali comunicazioni possono pervenire anche per via telematica all'indirizzo PEC comune.boves.cn@cert.legalmail.it.
- la presa visione del presente bando e dei relativi allegati è assicurata mediante accesso al sito istituzionale dell'Ente;
- decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento, ai sensi dell'art. 2 c. 9 ter della L. 241/90, il richiedente può rivolgersi al Responsabile del Servizio, che esercita il potere sostitutivo, affinché questi concluda il procedimento entro un termine pari a metà di quello originariamente previsto. La richiesta scritta deve essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo comune.boves.cn@cert.legalmail.it. Resta ferma la facoltà di esercizio avverso il silenzio ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 104/2010 non oltre un anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento.

## **12. INFORMAZIONI GENERALI**

Le informazioni in merito alla procedura in oggetto possono essere richieste al Servizio SUAP – Attività Economiche, Tel. 0171.391894 (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e il

martedì e il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.30); e-mail: [suap@comune.boves.cn.it](mailto:suap@comune.boves.cn.it) PEC: [comune.boves.cn@cert.legalmail.it](mailto:comune.boves.cn@cert.legalmail.it).

Relativamente ai documenti e alle dichiarazioni presentate dai concorrenti ai fini della partecipazione o su richiesta del Comune di Boves, si richiama l'attenzione sulla responsabilità penale del dichiarante (art. 76 DPR 445/2000), in caso di dichiarazioni mendaci, e sulle conseguenti azione sanzionatorie, in caso di omissione.

### **13. INFORMATIVA PRIVACY**

Il Comune di Boves, con sede in Piazza Italia n. 64, 12012 Boves (CN); Email: [protocollo@comune.boves.cn.it](mailto:protocollo@comune.boves.cn.it); PEC: [comune.boves.cn@cert.legalmail.it](mailto:comune.boves.cn@cert.legalmail.it); Centralino: +39 0171.391811), tratterà i dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati presenti sulle piattaforme telematiche ed indicati come obbligatori nonché quelli predisposti dall'Amministrazione Comunale nei modelli di dichiarazione dei quali viene richiesta la compilazione nell'ambito della presente procedura è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di procedere con il perfezionamento della stessa.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura nonché, successivamente, per finalità di archiviazione a tempo indeterminato.

I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi nonché negli altri casi previsti dalla normativa ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio e pagine analoghe) o in banche dati nazionali.

I dati saranno trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune al seguente indirizzo di posta elettronica: [dpo@pec.gdpr.nelcomune.it](mailto:dpo@pec.gdpr.nelcomune.it).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

### **14. PROCEDURE DI RICORSO**

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, via Confindenza, 10 – Torino; PEC: [tarto-segrprotocolloamm@ga-cert.it](mailto:tarto-segrprotocolloamm@ga-cert.it)



Il ricorso può essere presentato entro 30 giorni dalla conclusione del procedimento. Le informazioni sulla presentazione del ricorso possono essere richieste all'URP del TAR Piemonte: tel. 011-5576434; email: [urp.to@giustizia-amministrativa.it](mailto:urp.to@giustizia-amministrativa.it)

#### **15. DISPOSIZIONI FINALI**

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente.

Allegati:

- 1) planimetrie mercati settimanali (allegato C3);
- 2) modello di domanda (allegati B2);